



Riesame ministeriale della Disability Inclusion Act 2014

(Legge di disciplina del 2014 in materia di inclusione
delle persone con disabilità)

Documento di discussione

Gennaio 2020



Indice-sommario

1	Stiamo riesaminando la Disability Inclusion Act 2014 (NSW)	3
1.1	Attuali riesami e riforme nel campo delle disabilità in corso nel NSW	3
1.2	La Legge	5
1.3	Come potete dire la vostra	6
2	Come è nata la Legge (the Act) e il piano NDIS	8
2.1	Consultazioni preliminari e varo della Legge	8
2.2	La Legge e la Convenzione delle Nazioni Unite	8
2.3	National Disability Insurance Scheme (NDIS)	9
3	Cosa la Legge si propone di ottenere	10
4	Diritti delle persone con disabilità enunciati nella Legge	11
5	Pianificazione dell'inclusione di persone con disabilità nel NSW	13
5.1	State Disability Inclusion Plan	13
5.2	Riesame del NSW Disability Inclusion Plan	14
5.3	Disability Inclusion Action Plans	15
6	Disability Council NSW	18
6.1	ruolo del Disability Council	18
6.2	Chi fa parte del Disability Council?	19
7	Finanziamento di forme di sostegno e servizi	20
7.1	Fare in modo gli erogatori adempiano ad una serie di standard	20
7.2	Forme di sostegno e servizi	20
8	Disposizioni varie	23

1

Stiamo riesaminando la Disability Inclusion Act

La [Disability Inclusion Act 2014](#) (NSW) (la Legge) è entrata in vigore il 3 dicembre 2014 - Giornata mondiale dei diritti delle persone con disabilità. Tale legge ha sostituito la precedente Disability Services Act 1993.

Noi (NSW Department of Communities and Justice) stiamo riesaminando la Legge per conto del Ministro di Families, Communities and Disability Services, l'On. Gareth Ward MP.

Stiamo riesaminando la Legge per sincerarci che abbia raggiunto le proprie finalità. Il riesame esaminerà anche ciò che deve essere cambiato per renderla aggiornata.

La Legge promuove l'inclusione e la partecipazione di persone con disabilità alla vita della comunità in vari modi. Attualmente la Legge:

- richiede la formulazione di un Piano statale per le persone con disabilità (State Disability Plan)
- impone agli organi governativi di redigere dei piani d'azione per l'inclusione delle persone con disabilità, e
- aiuta il Disability Council NSW a presentare pareri e proposte al Ministro in merito a questioni che interessano le persone con disabilità.

1.1 Attuali riesami e riforme nel campo delle disabilità in corso nel NSW

NSW Ageing and Disability Commissioner

Il NSW Ageing and Disability Commissioner (Organo di vigilanza sulle iniziative a favore degli anziani e delle persone con disabilità nel NSW) ha una visione per ogni anziano e per ogni adulto disabile in questo stato. Il Commissioner vuole che tali persone si sentano sicure, rispettate e stimate a casa propria e in seno alla comunità.

Il Commissioner si adopererà a fianco di altri servizi governativi e non governativi per meglio tutelare gli anziani e gli adulti disabili. Soprattutto da molestie, trascuratezza e sfruttamento ad opera di qualcuno che conoscono. Potrebbe trattarsi di un amico, familiare, vicino di casa o soggetto in seno alla comunità.

Riesame del Disability Advocacy, ossia dell'opera di patrocinio a favore delle persone con disabilità nel NSW

La NSW Ageing and Disability Commission sta conducendo un riesame per capire meglio lo scopo, le funzioni e le future esigenze dell'opera di patrocinio a favore delle persone con disabilità in tutto lo stato. Il riesame analizzerà tali istanze per approntare un'opera di patrocinio prestata da soggetti indipendenti e specializzati, tra cui enti che offrono informazioni e rappresentanza in tutto il NSW. Il riesame vaglierà anche il modo in cui vengono erogati i servizi di patrocinio e i relativi finanziamenti e formulerà raccomandazioni per il futuro.

Occupazione e inclusione in seno all'amministrazione statale del NSW

Le persone con disabilità si trovano a dover affrontare vari ostacoli per raggiungere la piena inclusione nella vita sociale ed economica. L'aumento della rappresentanza delle persone con disabilità nel settore pubblico del NSW e lo sfruttamento al massimo delle occasioni per la loro partecipazione alla forza lavoro, faranno sì che un numero maggiore di persone con disabilità possa avvalersi di occasioni occupazionali e dei vantaggi di natura finanziaria e di altri benefici che ne deriveranno.

È per questo che il NSW rimane deciso ad accrescere la rappresentanza delle persone con disabilità nel settore pubblico di tale stato e si sta impegnando attivamente per raggiungere l'obiettivo prioritario dell'attuale Premier di avere una pubblica amministrazione di classe mondiale tramite traguardi chiave nel campo della diversità, ad esempio facendo in modo che il 5,6% dei ruoli nel settore pubblico sia occupato da persone con disabilità entro il 2025.

L'amministrazione pubblica del NSW svolge un ruolo importante nel forgiare la cultura dei team e degli ambienti di lavoro. Dobbiamo incoraggiare la piena partecipazione di persone con disabilità nella nostra forza lavoro e trattenere il personale che potrebbe acquisire una disabilità nel corso del rapporto di lavoro.

Prassi restrittive e supporto comportamentale

Il NSW è responsabile dei processi di autorizzazione di prassi restrittive per gli erogatori registrati ai fini del piano NDIS che operano nel NSW e ha recentemente formulato una Politica di autorizzazione di prassi restrittive (Restrictive Practices Authorisation Policy) e la Guida procedurale all'autorizzazione di prassi restrittive (Restrictive Practices Authorisation Procedural Guide), per informare gli erogatori nel NSW dei loro obblighi in merito all'ottenimento di autorizzazioni per l'uso di prassi restrittive.

Sessioni informative si sono tenute in tutto il NSW aventi per oggetto le misure in materia di qualità, tutele e denunce in vigore dal 1° luglio 2018.

Il National Disability Insurance Scheme nel NSW

I finanziamenti dell'amministrazione pubblica del NSW per servizi specialistici a favore delle persone con disabilità sono ora erogati tramite il National Disability Insurance Scheme (NDIS) (Piano assicurativo nazionale per disabili) che offre forme di supporto individuale a favore di persone con disabilità.

Il 25 maggio 2018, l'amministrazione federale australiana e l'amministrazione statale del New South Wales hanno sottoscritto un accordo bilaterale avente per oggetto il National Disability Insurance Scheme. Il passaggio alla versione integrale del piano nel NSW è avvenuto in due fasi dal luglio 2016 al giugno 2018. Il piano, nella sua versione integrale, è entrato in vigore nel NSW nel luglio 2018.

Information, Linkages and Capacity Building - ILC (Informazioni, Collegamenti e Sviluppo di Competenze) NDIS

L'iniziativa ILC ha come unico obiettivo l'inclusione - punta a creare collegamenti tra persone con disabilità e le comunità di appartenenza. A differenza del resto del piano NDIS, l'iniziativa ILC non offre finanziamenti alle persone. L'iniziativa ILC eroga sovvenzioni ad enti per l'attuazione di progetti in seno alla comunità che rechino benefici a tutte le persone con disabilità, ai loro assistenti domiciliari e ai loro familiari.

Royal Commission into Violence, Abuse, Neglect and Exploitation of People with Disability

Il 5 aprile 2019, il Primo Ministro, L'On. Scott Morrison MP, e l'allora Ministro della famiglia e dei servizi sociali, l'On. Paul Fletcher MP, hanno annunciato la Royal Commission into Violence, Abuse, Neglect and Exploitation of People with Disability. I Commissioner sono stati incaricati di condurre un'inchiesta sul fenomeno della violenza, delle molestie, della trascuratezza e dello sfruttamento a danno di persone con disabilità. L'inchiesta avrà per oggetto tutte le forme di violenza, molestie, trascuratezza e sfruttamento a danno delle persone con disabilità in ogni ambiente e contesto.

National Disability Strategy

La National Disability Strategy (la Strategia) è stata formulata in regime di partnership tra l'amministrazione federale e le amministrazioni degli stati e dei territori dell'Australia e il Council of Australian Governments (COAG) e prevede un piano nazionale decennale per migliorare la vita delle persone con disabilità dell'Australia e dei loro familiari e assistenti domiciliari.

La Strategia attinge alle conclusioni di un'ampia opera di consultazione condotta nel 2008-09 dal National People with Disabilities and Carer Council pubblicate su Shut Out: The Experience of People with Disabilities and their Families in Australia (2009).

La Strategia concluderà i propri lavori alla fine del 2020 e le amministrazioni pubbliche in tutta l'Australia stanno collaborando per formulare una nuova strategia a valere oltre il 2020. La prima fase della consultazione si è svolta nell'aprile e nel giugno del 2019. Altre consultazioni verranno condotte ai primi del 2020 e da parte nostra incoraggiamo tutto il pubblico a esprimere un proprio parere sulle priorità e azioni per la fase successiva della strategia.

Sono intervenuti molti cambiamenti alla politica e all'erogazione di servizi nel campo delle disabilità dall'inizio dell'attuale Strategia nel 2011. Un recente riesame indipendente ha rivelato che molte parti dell'attuale strategia funzionano a dovere e complessivamente i principi e gli obiettivi della Strategia sono preziosi e importanti. Il riesame ha anche mostrato che vi sono ancora aspetti da migliorare, soprattutto per quanto riguarda il modo in cui la strategia viene attuata.

Una nuova strategia rispecchia il mutevole contesto delle politiche in materia e fa leva sulle occasioni disponibili oggi nonché su ciò che potrebbe emergere nell'arco del prossimo decennio, tra cui la considerazione delle conclusioni della Productivity Commission's Review e del National Disability Agreement.

1.2 La Legge

La Legge mira a creare una società che apprezza l'eguaglianza e l'inclusione di persone con disabilità in seno alla comunità. Prevede una chiara dichiarazione di obiettivi e principi conformi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

La Legge:

- offre alle persone con disabilità scelta e controllo sui mezzi di sostegno e servizi a loro erogati
- impone agli organi governativi l'obbligo di formulare piani d'azione per l'inclusione di persone con disabilità
- fa in modo che il Disability Council NSW continui a rappresentare le persone con disabilità
- ha fatto in modo che le persone con disabilità ricevessero servizi e forme di sostegno di qualità durante l'entrata in vigore del National Disability Insurance Scheme (NDIS).

Potete trovare maggiori informazioni sulla Legge in questo documento di discussione.

Questo documento di discussione

Il presente documento di discussione rappresenta la prima parte del processo di riesame. Offre informazioni su come opera ciascuna parte della Legge.

Abbiamo incluso delle domande in modo che possiate esprimere un vostro parere su come la Legge sta operando.

Come spiegato nella sezione che precede, al momento, in seno al settore delle disabilità, vi è una gran mole di attività mirate all'inclusione. Il presente documento di discussione pone in modo specifico domande sulla Disability Inclusion Act 2014 (NSW).

1.3 Come potete dire la vostra

Vogliamo conoscere i vostri pareri.

È importante conoscere i pareri di diverse categorie di persone per sincerarci che la Legge rispecchi ciò che serve per sostenere comunità inclusive.

Incoraggiamo tutti a esprimere il proprio parere, soprattutto:

- persone con disabilità
- assistenti domiciliari
- erogatori di servizi per i disabili
- membri della comunità
- amministrazioni comunali.

Questionario on-line

Potete rispondere alle domande contenute in questo documento di discussione compilando un [questionario on-line](#) sul sito del DCJ.

Proposte e pareri per iscritto

Se desiderate inoltrare il vostro responso in forma scritta, inviate una mail a NSWDIP@facns.nsw.gov.au oppure spedite per posta a: Department of Communities and Justice, Locked Bag 4028, Ashfield, NSW 2131.

Workshop

Abbiamo anche in programma dei workshop e tavole rotonde. Potete tenervi aggiornati su queste iniziative tramite il sito del DCJ.

Termine ultimo

Tutti i responsi, pareri e proposte per iscritto e feedback sui nostri workshop devono essere ricevuti entro e non oltre le ore 17 del 30 marzo 2020.

Cosa succede al vostro responso?

Il vostro responso sarà preso in considerazione e orienterà la relazione sul riesame. La relazione verrà presentata nel Parlamento del NSW ai sensi dell'articolo 51 della Legge.

Ogni responso formale da voi fornito verrà pubblicato sul nostro sito internet pubblico. Potete farci sapere se non volete che i vostri particolari o qualsiasi parte del vostro responso non vengano pubblicati. Non dimenticate di indicare le vostre motivazioni.

Una dichiarazione in materia di riservatezza generata automaticamente tramite email non sarà considerata un'avvertenza formale.

Pregasi notare: faremo del nostro meglio per mantenere i vostri dati riservati se ci richiedete di farlo, ma non possiamo garantirlo. Talvolta la legge o l'interesse pubblico potrebbero imporci di divulgare i vostri dati a qualche parte terza. Per esempio, se qualcuno richiede informazioni ai sensi della Government Information (Public Access) Act 2009.

Maggiori informazioni

Per maggiori informazioni sul riesame e su come potete partecipare, inviate una mail a NSWDIP@fac.s.nsw.gov.au o telefonate al numero 02 9716 3429.

2

Come è nata la Legge (the Act) e il piano NDIS

2.1 Consultazioni preliminari e varo della Legge

Migliaia di persone in tutto il NSW hanno contribuito ad orientare la Legge fornendo pareri e proposte. Questo processo è iniziato nel 2011 con le consultazioni Living Life My Way. Oltre 4.000 persone ebbero l'occasione di condividere i propri pareri tramite tale processo consultivo.

Ai primi del 2013, circa 600 persone parteciparono di persona alle consultazioni per discutere il riesame della Disability Services Act 1993 (NSW). Ricevemmo anche 64 pareri e proposte per iscritto.

Nel dicembre del 2013, pubblicammo una bozza del Disability Inclusion Bill 2014 (NSW) chiedendo il responso del pubblico. Ricevemmo oltre 90 pareri e proposte per iscritto. Ricevemmo il responso di:

- persone con disabilità, loro familiari e assistenti domiciliari
- enti di spicco del settore
- erogatori di servizi
- altri enti.

Nel corso di tale processo di consultazione, apprendemmo che serviva un nuovo quadro normativo. Di conseguenza, la Legge ha introdotto un quadro normativo per l'inclusione basata sui diritti delle persone interessate.

La Legge favoriva un approccio più flessibile incentrato sulla persona. Fu formulata per dare alle persone con disabilità scelta e controllo sulle proprie forme di sostegno e sui propri servizi.

2.2 La Legge e la Convenzione delle Nazioni Unite

Nel 2008, l'Australia convenne di essere vincolata dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (Convenzione dell'ONU).

La Convenzione dell'ONU riconosce che le persone con disabilità dovrebbe essere trattate in modo uguale a qualsiasi altro membro della comunità. Promuove il principio che le persone con disabilità hanno diritto ad avvalersi di tutti i diritti umani e a vedere tutelati tali diritti.

La Legge fa sì che le politiche e i programmi in materia di servizi per i disabili nel NSW siano conformi alla Convenzione dell'ONU.

La Legge usa la stessa definizione di 'disabilità' di quella della Convenzione dell'ONU¹. La Legge descrive 'disabilità' come la condizione che interessa una persona con deficit a lungo termine di natura fisica, psichiatrica, intellettiva o sensoriale che, in combinazione con altri ostacoli, potrebbe impedire la partecipazione piena ed efficace alla vita della società su base paritaria con le altre persone.²

¹Nazioni Unite, Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, Articolo 1.

²Articolo 7 (definizioni) della Disability Inclusion Act 2014 (NSW).

2.3 National Disability Insurance Scheme (NDIS)

Il piano NDIS è stato creato ai sensi della National Disability Insurance Scheme Act 2013 (Cth) (NDIS Act).

La legge di disciplina del piano NDIS (NDIS Act) mette a disposizione delle persone con disabilità aventi diritto pacchetti di sovvenzioni individuali basati sui loro bisogni e sulle loro aspirazioni. Attribuisce a tali persone scelta e controllo sulle forme di sostegno e sui servizi per le disabilità che ricevono attraverso piani personali.

Enuncia un quadro normativo di standard di qualità e tutele. Gli erogatori di forme di sostegno e servizi per le persone con disabilità devono ottemperare a tali norme per registrarsi ai fini del piano NDIS.

La legge di disciplina del piano NDIS ha inoltre istituito la National Disability Insurance Agency per vigilare sull'attuazione e sull'amministrazione del piano. La NDIS Quality and Safeguards Commission garantisce l'uniformità degli standard in materia di sicurezza e qualità in tutta l'Australia.

Alla data del 1° luglio 2019, il piano NDIS è pienamente operativo in tutti gli stati e territori dell'Australia, tranne che nel Western Australia, dove si prevede che entrerà in funzione verso la metà del 2020.

Alla data del 30 settembre 2019, 106.819 persone con disabilità nel NSW sono partecipanti attive al piano NDIS in base a piani appositamente approvati.

3

Cosa la Legge si propone di ottenere

L'articolo 3 della Legge enuncia i suoi obiettivi. Tali obiettivi sono:

- a) riconoscere che le persone con disabilità hanno gli stessi diritti umani degli altri membri della comunità e lo Stato e la comunità hanno la responsabilità di agevolare l'esercizio di tali diritti
- b) promuovere l'indipendenza e l'inclusione sociale ed economica delle persone con disabilità
- c) consentire alle persone con disabilità di esercitare scelta e controllo nel perseguimento dei propri obiettivi e nella pianificazione e erogazione delle proprie forme di sostegno e dei propri servizi
- d) predisporre tutele in merito all'erogazione di forme di supporto e servizi per le persone con disabilità
- e) sostenere, nella misura ragionevolmente possibile, le finalità e i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- f) prevedere responsabilità a carico dello Stato durante e dopo il passaggio al National Disability Insurance Scheme.

Questi mettono in risalto i diritti umani delle persone con disabilità compreso il diritto a dignità, rispetto e scelta per sé stessi. E sono tuttora validi.

Tuttavia, alcuni degli obiettivi devono essere rivisti alla luce del piano NDIS. Ai sensi del piano NDIS, il governo australiano regola l'erogazione di forme di sostegno e servizi a favore di persone con disabilità nel NSW e amministra il quadro normativo in materia di qualità e tutele relative a tali servizi.

Le domande 1 e 2 chiedono pareri sugli obiettivi e sui principi della Legge. Questa è la prima parte della Legge che enuncia gli elementi più importanti dell'inclusione di persone con disabilità. Le domande 1 e 2 chiedono se tutti gli elementi importanti siano stati inclusi.

Domanda 1:

Quali eventuali cambiamenti dovrebbero essere apportati agli obiettivi enunciati nell'articolo 3 della Disability Inclusion Act 2014?

C'è qualcosa, attualmente mancante, che vorreste vedere aggiunta agli obiettivi?

4

Diritti delle persone con disabilità enunciati nella Legge

L'articolo 4 della Legge enuncia i principi che attribuiscono alle persone con disabilità il diritto di:

- vedere rispettato il loro valore e la loro dignità in veste di individui
- partecipare e contribuire alla vita sociale ed economica ed essere assistite per sviluppare e valorizzare le proprie competenze e la propria esperienza,
- realizzare le proprie capacità fisiche, relazionali, sessuali, riproduttive, emotive e intellettive
- prendere decisioni, così come fanno altri membri della comunità, che interessano la propria vita (tra cui decisioni che comportano dei rischi) al massimo della propria capacità ed essere assistite quando prendono tali decisioni se lo desiderano o se necessitano di supporto
- vedere rispettata la propria diversità culturale e linguistica, la propria età, il proprio genere, il proprio orientamento sessuale e le proprie convinzioni religiose
- vedere rispettata la propria privacy e riservatezza
- vivere libere da trascuratezza, molestie e sfruttamento
- accedere a informazioni in un modo che tenga conto della loro disabilità ed estrazione culturale e consenta loro di fare scelte informate
- sporgere reclami, così come fanno altri membri della comunità
- vedere riconosciuto e rispettato il ruolo cruciale di familiari, assistenti domiciliari e altre persone importanti nella vita delle persone con disabilità e l'importanza del mantenimento di rapporti con familiari, assistenti domiciliari e altre persone importanti
- vedere rispettati i bisogni di minori con disabilità man mano che maturano e i loro diritti quali membri paritari della comunità
- ottenere rispetto per le mutevoli abilità, punti di forza, obiettivi e bisogni delle persone con disabilità man mano che invecchiano.

Diritti di gruppi specifici di persone con disabilità

L'articolo 5 della legge enuncia ulteriori principi che riconoscono i bisogni di gruppi particolari di persone con disabilità. Queste includono:

- Persone di estrazione aborigena e originarie delle Isole dello Stretto di Torres
- minoranze culturali e gruppi linguistici
- donne
- minori.

Fare in modo che le giuste persone seguano i principi

L'articolo 6 impone agli erogatori di servizi e ad altri enti la cui opera è disciplinata dalla Legge di seguire tali principi. Tra queste, agenzie governative che devono formulare piani d'azione per l'inclusione di persone con disabilità.

Domanda 2:

I principi generali di cui agli articoli 4 e 5 della Legge trattano in misura sufficiente dei principi che orientano le prassi e le politiche moderne per le persone con disabilità? Vi sono altri principi che ritenete dovrebbero essere aggiunti o altri che dovrebbero essere eliminati?

5

Pianificazione dell'inclusione di persone con disabilità nel NSW

5.1 State Disability Inclusion Plan

Ai sensi degli articoli 10 e 11 della Legge, l'amministrazione statale del NSW deve formulare uno State Disability Inclusion Plan quadriennale (Piano statale di inclusione di persone con disabilità). La Legge prevede che il piano deve orientare il modo in cui l'amministrazione statale nel suo insieme opera al fine di favorire la creazione di comunità inclusive per le persone con disabilità. Deve inoltre stabilire come accedere ai servizi istituzionali e come migliorare le strutture di utilità sociale.³

Il [NSW Disability Inclusion Plan](#) (NSW DIP) è stato varato il 26 febbraio 2015. Il piano rappresenta il nostro impegno volto a far sì che le persone con disabilità abbiano le stesse occasioni di tutti gli altri. Individua e abbatte gli ostacoli che impediscono che tale obiettivo venga raggiunto.

Il piano è conforme alla [National Disability Strategy](#) australiana e agli obblighi ai sensi della Convenzione dell'ONU. Il NSW DIP si incentra su quattro campi di azione individuati da persone con disabilità, dall'amministrazione statale del NSW e dalla comunità. Tali campi d'azione sono:

1. sviluppare atteggiamenti e comportamenti positivi da parte della comunità
2. creare comunità vivibili
3. favorire l'accesso a rapporti di lavoro utili, e
4. migliorare l'accesso a servizi istituzionali tramite sistemi e processi migliori.

Nuove iniziative nell'ambito del NSW DIP hanno compreso:

- la serie televisiva Employable Me per la ABC TV
- pacchetti di formazione e campagne di sensibilizzazione per datori di lavoro
- strategie per il turismo inclusivo
- partnership e sovvenzioni di utilità sociale
- reti di datori di lavoro e dipendenti
- nuovi comitati, piani e accordi per guidare l'avanzamento delle iniziative.

³ Articolo 10 della Disability Inclusion Act 2014 (NSW).

5.2 Riesame del NSW Disability Inclusion Plan

Nel giugno 2018, abbiamo chiesto al Sax Institute di riesaminare il NSW DIP dopo i suoi primi quattro anni di vita. Tale riesame era dovuto ai sensi della Legge. Il Sax Institute ha collaborato in regime di partnership con il Centre for Disability Policy and Research presso L'Università degli Studi di Sydney.

Volevamo capire se gli obiettivi enunciati nel NSW DIP sostenessero le persone con disabilità nei seguenti modi:

- costruendo comunità inclusive
- migliorando il loro accesso a servizi e strutture istituzionali.

Nell'ambito del riesame, abbiamo analizzato documenti esistenti e interpellato oltre 150 parti interessate. Tra queste vi erano persone tratte da:

- Agenzie dell'amministrazione statale del NSW
- amministrazioni locali
- enti di spicco del settore
- enti di utilità sociale
- enti del settore dei servizi per persone con disabilità
- persone con disabilità.

Il riesame ha rilevato che stiamo facendo progressi nel raggiungimento degli obiettivi del NSW DIP. Tuttavia, c'è ancora molto da fare. Dobbiamo operare meglio e in modo più uniforme in tutte le agenzie dell'amministrazione statale del NSW e nelle amministrazioni locali. Solo allora saremo in grado di raggiungere gli obiettivi. La relazione sul riesame e le sue conclusioni chiave sono disponibili sul sito del Parlamento del NSW.

Domanda 3:

Le disposizioni dello State Disability Inclusion Plan sono ancora corrette e pertinenti?

Pensate che un piano statale sia necessario e, in caso affermativo, quali pensate siano gli elementi più importanti da includere nel piano?

5.3 Disability Inclusion Action Plans

L'articolo 12 della legge tratta dei Disability Inclusion Action Plans (DIAP). Tali piani mirano a far sì che le persone con disabilità siano incluse e possano partecipare appieno alla vita della comunità.

Solo le agenzie governative che sono 'autorità pubbliche' sono tenute a formulare piani DIAP. Maggiori informazioni sulle autorità pubbliche sono disponibili qui di seguito.

I piani devono essere conformi al NSW DIP. Le autorità pubbliche devono indicare i passi che intraprenderanno per far sì che le persone con disabilità possano avvalersi di:

- forme di sostegno generale e servizi istituzionali
- forme di sostegno specifico
- edifici, strutture e informazioni in seno alla comunità
- occasioni occupazionali.

L'articolo 14 stabilisce che le persone con disabilità devono essere consultate per far sì che i DIAP prestino particolare attenzione alle giuste priorità.

Chi deve dotarsi di DIAP?

Un'autorità pubblica è definita nell'articolo 7 della Legge come:

- un ministero – cfr. la Distinta 1, Parte 1 della Government Sector Employment Act 2013. Vi sono attualmente otto ministeri.
- un'amministrazione locale
- un soggetto disciplinato dal Disability Inclusion Regulation 2014, tra cui:
 - l'Australian Museum Trust
 - Destination NSW
 - Il Library Council of New South Wales
 - l'Office of Finance and Services.
(N.B.: l'Office of Finance and Services si trova ora incorporato in un ministero e pertanto la clausola 5(d) del Regolamento è superflua).

Tutti i ministeri del governo del NSW erano tenuti ad approntare i propri DIAP entro il 1° dicembre 2015, mentre tutte le amministrazioni locali dovevano dotarsi di propri DIAP entro il 1° giugno 2017. Altre agenzie, non considerate ministero, non sono tenute a formulare piani DIAP. Queste includono:

- L'Institute of Sport
- Il TAFE NSW
- L'Information and Privacy Commission.

Molte agenzie non tenute a formulare piani DIAP partecipano nondimeno alla pianificazione dell'inclusione di persone con disabilità. Questo è emerso dal riesame del NSW DIP ad opera del Sax Institute.

Verifica che i DIAP seguano il giusto percorso

Ai sensi dell'articolo 13 le autorità pubbliche devono riferire al Ministro sul progresso dei propri DIAP in ogni esercizio finanziario. Di solito questo fa parte del loro bilancio annuale.

L'articolo 13 prevede che il Ministro debba presentare una relazione in Parlamento sul progresso dei DIAP in ogni esercizio fiscale.

Analogamente al NSW DIP, tutti i DIAP devono essere riesaminati ogni quattro anni. L'articolo 14 prevede anche che, nel riesaminare i propri DIAP, ogni autorità pubblica debba tenere conto delle linee guida emesse dal Segretario.

Le domande 4, 5, 6, 7 e 8 sono relative ai Disability Inclusion Action Plan di cui tutti i ministeri e tutte le amministrazioni locali sono tenuti a dotarsi per documentare il lavoro che svolgono per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità.

Domanda 4:

Il riesame del Sax institute ha prodotto relazioni sui Disability Inclusion Action Plans (DIAP) di agenzie del governo del NSW e di amministrazioni locali.

La Legge dovrebbe disciplinare altri aspetti oltre ai semplici DIAP di agenzie del governo del NSW e di amministrazioni locali? In caso affermativo, quali altri gruppi pensate dovrebbero essere tenuti a dotarsi di piani DIAP?

Domanda 5:

I Disability Inclusion Action Plan sono efficaci nel produrre maggiore partecipazione alla vita della comunità e inclusione per persone con disabilità? In caso negativo, ritenete che dovrebbero essere tenuti a fare di più per favorire la partecipazione e l'inclusione di persone con disabilità?

Domanda 6:

Quali eventuali miglioramenti potrebbero essere apportati per aiutare le agenzie a formulare i propri Disability Inclusion Action Plan? Quali sono i passi che ritenete dovrebbero essere tenuti a intraprendere prima di redigere la bozza dei propri piani?

Domanda 7:

Gli elementi nei Disability Inclusion Action Plan sono ancora adeguati oppure vi sono parti che ritenete debbano essere eliminate o aggiunte per renderli più efficaci?

Domanda 8:

Gli obblighi in materia di relazioni aventi per oggetto i Disability Inclusion Action Plan sono sufficienti? In caso negativo, ritenete che dovrebbe esserci l'obbligo di presentare relazioni e a chi dovrebbero essere presentate?

6

Disability Council NSW

6.1 Il ruolo del Disability Council

Il Disability Council NSW è l'ente di spicco che rappresenta le persone con disabilità nel NSW. Il Council offre al Ministro di Families, Communities and Disability Services pareri indipendenti. Il Council fu istituito ai sensi della Community Welfare Act 1987 e ora opera ai sensi dell'articolo 15 della Legge.⁴

Ai sensi della Legge, il Disability Council ha le seguenti competenze:⁵

- vigilare sull'attuazione di politiche governative relative alle persone con disabilità e ai loro familiari
- fornire al Ministro pareri in merito ad istanze emergenti relative alle persone con disabilità
- promuovere l'inclusione delle persone con disabilità in seno alla comunità
- promuovere la sensibilizzazione della collettività in merito ad istanze che riguardano gli interessi delle persone con disabilità e dei loro familiari
- consultarsi con persone con disabilità e con altri enti di spicco e condurre ricerche su istanze relative alle persone con disabilità
- fornire pareri alle autorità pubbliche e al Ministro in merito al contenuto e all'attuazione di DIAP
- richiedere informazioni o pareri da qualsiasi autorità pubblica al fine di esercitare le proprie funzioni
- riferire al Ministro in merito all'esercizio delle proprie funzioni, tra cui eventuali informazioni richieste dal Ministro.

Le domande 9, 10 e 11 richiedono pareri in merito al Disability Council NSW. Su cosa dovrebbe concentrarsi il Council e chi dovrebbe rivestire la qualità di membro del Council.

Domanda 9:

Le funzioni del Disability Council sono ancora adeguate? Vi sono ulteriori funzioni che dovrebbero essere attribuite al Council per renderlo più efficace o accessibile?

⁴ Articolo 15 della Disability Inclusion Act 2014.

⁵ Articoli 17 e 19 della Disability Inclusion Act 2014.

Domanda 10:

Quale eventuale impatto l'entrata in vigore del piano NDIS nel NSW ha avuto sull'opera del Disability Council? Il suo ruolo dovrebbe essere riorientato e, in caso affermativo, come?

6.2 Chi fa parte del Disability Council?

Il Disability Council deve essere composto da un minimo di otto e da un massimo di 12 membri. La maggioranza del Council deve essere composta da persone con disabilità. Il presidente deve essere una persona con disabilità ed essere in possesso di congrui titoli ed esperienza.

I membri rimangono in carica per un massimo di quattro anni. Il presidente e il vice presidente rimangono in carica per un anno. Tutti possono essere rinominati. I membri devono essere nominati (e revocati) dal Governor.⁶ Tali atti si basano sulla raccomandazione del Ministro di Families, Communities and Disability Services. Il presidente e il vice presidente (se sono attualmente membri) sono nominati dal Ministro.⁷

Domanda 11:

Le disposizioni riguardanti l'appartenenza in veste di membro del Disability Council NSW sono ancora adeguate? In caso negativo, chi dovrebbe rivestire la qualità di membro?

⁶ Articolo 16(1) e Distinta 1, clausola 4(2) della Disability Inclusion Act 2014.

⁷ Clausola 14 della Disability Inclusion Regulation 2014 (NSW).

7

Finanziamento di forme di sostegno e servizi

Le Parti 4 e 5 della Legge includono informazioni sul finanziamento di forme di sostegno e servizi a favore delle persone con disabilità. Questa è solo una soluzione a breve termine, fino alla piena entrata in vigore del piano NDIS nel NSW.

7.1 Fare in modo che gli erogatori adempiano ad una serie di standard

La Parte 4 della Legge consente al Ministro di formulare, a mezzo regolamento, standard per i servizi ai disabili e standard per soluzioni abitative per alloggio assistito di gruppo e alloggio a breve termine presso un centro. Gli standard per i servizi a favore dei disabili sono enunciati nella Distinta 1 del Disability Inclusion Regulation 2014. Non è stato formulato alcuno standard in materia di soluzioni abitative.

La Legge imponeva agli erogatori di servizi per disabili, finanziati dal governo del NSW, di adempiere agli standard per i servizi a favore delle persone con disabilità.

Gli standard di condotta del piano NDIS

La NDIS Quality and Safeguards Commission ora regola la qualità e la sicurezza delle forme di sostegno e dei servizi del piano NDIS. Tra i compiti della Commission vi è anche quello di sincerarsi che gli erogatori registrati adempiano agli standard di condotta del piano NDIS.

Gli standard per i servizi per disabili formulati ai sensi della Legge non sono più richiesti. Sono stati sostituiti dagli standard di condotta del piano NDIS.

7.2 Forme di sostegno e servizi

Il Segretario del Department of Communities and Justice può erogare servizi, forme di sostegno e/o sovvenzioni formulate su misura ad una persona nel 'gruppo target'. Tale facoltà rientra nella disciplina dell'articolo 5 della Legge.

Il Segretario può anche erogare finanziamenti a 'soggetti aventi diritto' (eligible entities). Tale facoltà mira a far sì che possano erogare forme di sostegno o servizi a persone comprese nel 'gruppo target'. Tale facoltà rientra nella disciplina dell'articolo 29 della Legge.

Cosa s'intende per 'gruppo target'?

La definizione di 'gruppo target' si basa sul possesso dei requisiti ai fini del piano NDIS. La definizione si applica ad una persona con una disabilità che:

- è causata da un deficit intellettuale, cognitivo, neurologico, psichiatrico, sensoriale o fisico, oppure da una combinazione di handicap, e
- è permanente o vi è la probabilità che sia permanente, e
- determina una notevole riduzione dell'abilità di una persona di svolgere le attività del vivere quotidiano, e
- determina la necessità di supporto, che potrebbe essere più impellente in determinati momenti rispetto ad altri.

Cosa s'intende per 'soggetti aventi diritto' (eligible entities)?

I 'soggetti aventi diritto' includono:

- ministeri e agenzie governative
- amministrazioni locali
- società commerciali o persone giuridiche (compresi organi non governativi)
- imprese individuali
- società di fatto
- altri soggetti indicati nel Regolamento.

Condizioni per il finanziamento di taluni 'soggetti aventi diritto'

Sono previste alcune condizioni per il finanziamento di 'soggetti aventi diritto'. Tali condizioni valgono se tali soggetti agiscono come meccanismo di controllo della qualità o come tutela contro servizio scadente e abusi. Le condizioni a carico di tali soggetti includono:

- dimostrare che adempiono agli standard di servizio a favore di disabili ai sensi della Parte 4 della Legge
- condurre verifiche dell'integrità di determinati lavoratori, volontari e membri del consiglio di amministrazione
- formulare raccomandazioni sul modo in cui il finanziamento verrà usato.

Ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge, il Segretario può sospendere o cessare il finanziamento. In tal caso si parla anche di sospensione o cessazione del finanziamento. L'articolo 34 prevede anche la cessazione del finanziamento nei casi in cui il Segretario non lo consideri più necessario a seguito dell'entrata in vigore del piano NDIS.⁸ Il riesame di tali decisioni può essere condotto dal NSW Civil and Administrative Tribunal.⁹

⁸ Articolo 34(1)(b) della Disability Inclusion Act 2014 (NSW).

⁹ Articolo 35 della Disability Inclusion Act 2014 (NSW).

Il piano NDIS sostituisce le tutele provvisorie

Il piano NDIS ha sostituito l'amministrazione e il finanziamento delle forme di supporto e dei servizi ad opera dell'amministrazione statale del NSW. Questa misura è entrata in vigore il 1° luglio 2018, allorché il piano NDIS è divenuto pienamente operativo nel NSW.

La NDIS Quality and Safeguards Commission ha iniziato la propria opera il 1° luglio 2018. La commissione sostituisce il sistema provvisorio di tutele formulato ai sensi della Legge. Ad esempio, se un erogatore vuole registrarsi ai fini del piano NDIS nel NSW, deve condurre dei controlli sui propri lavoratori. Questi comprendono controlli sui lavoratori che siano uniformi a livello nazionale.

Questi sono diventati obbligatori per legge nel NSW ai sensi della nuova National Disability Insurance Scheme (Worker Checks) Act 2018 (NSW).¹⁰ Ai sensi della Worker Checks Act, qualsiasi erogatore registrato deve condurre delle verifiche (NDIS Worker Check clearances) sui propri dipendenti.

La domanda 12 richiede pareri sulle parti della Legge che enunciano obblighi relativi all'erogazione di servizi. Poiché servizi individuali sono ora erogati tramite il piano NDIS, vi sono parti di questi articoli che dovrebbero essere incluse nella nuova Legge?

Domanda 12:

Quale eventuale ruolo svolgono le Parti 4 e 5 della Disability Inclusion Act 2014 dopo l'entrata in vigore del piano NDIS nel NSW? Vi sono degli elementi che andrebbero conservati e, in caso affermativo, perché?

¹⁰ La National Disability Insurance Scheme (Worker Checks) Act 2018 (NSW) è entrata in vigore il 28 novembre 2018.

8

Disposizioni varie

La Legge contiene varie disposizioni aggiuntive, le quali prevedono, tra l'altro:

- la delega di responsabilità ai sensi della Legge – solo il Ministro e il Segretario possono esercitare tale facoltà
- la creazione di un illecito per la divulgazione illegittima di informazioni
- la protezione delle persone da responsabilità personale per ogni atto o azione compiuti in buona fede nell'esecuzione della Legge.
- l'attribuzione del potere di formulare regolamenti ai sensi della Legge.¹¹

Domanda 13:

Avete altri commenti in merito alla Legge che vorreste fare?

¹¹ Articoli 42-51 della Disability Inclusion Act 2014 (NSW).